



SECRETARIA GENERALIS SYNODI
DICASTERIUM PRO CLERICIS
DICASTERIUM PRO ECCLESIIS ORIENTALIBUS
DICASTERIUM PRO EVANGELIZATIONE

Parish Priests for the Synod
Sacrofano (RM)
29 April – 2 May 2024

Incontro Internazionale di Parroci
Sacrofano (Roma), 29 aprile - 2 maggio 2024
I Parroci per il Sinodo
COME ESSERE CHIESA locale SINODALE IN MISSIONE?

Saluto del Cardinale Lazzaro You Heung sik
Prefetto del Dicastero per il Clero

Carissimi parroci che provenite dal mondo intero,

lasciate che vi dico innanzi tutto la mia gioia per questa occasione di incontro e anche la mia gratitudine al Card. Mario Grech che ha voluto invitare il Dicastero per il Clero, il Dicastero per l'Evangelizzazione e il Dicastero per le Chiese Orientali a promuovere insieme questi giorni.

Saluto i miei fratelli Cardinali, tutti i componenti della Segreteria Generale per il Sinodo e soprattutto voi, carissimi fratelli parroci. Sì, perché così vi sento e sento tutti i sacerdoti del mondo: come fratelli per cui *pregare* ogni giorno, da *ascoltare* e da *servire*.

Sono molto contento che questo incontro non prevede molti discorsi ma tanto ascolto: ascolto reciproco e ascolto comune dello Spirito Santo. È questa la metodologia del Sinodo. L'abbiamo recentemente sperimentata anche quando, all'inizio di febbraio, abbiamo tenuto in Vaticano un Congresso Internazionale per la formazione permanente dei sacerdoti. Puntando su brevi relazioni, la comunicazione di buone pratiche e poi sulla conversazione nello Spirito in piccoli gruppi, abbiamo raccolto frutti sorprendenti. Si è creata, innanzitutto, una fraternità nella quale si è fatta ogni giorno più forte la gioia di essere sacerdoti. E poi abbiamo sperimentato quale ricchezza veniva fuori nei gruppi, accogliendoci e ascoltandoci profondamente e dando voce a tutti. Alla fine sentivamo che avevamo vissuto un'esperienza che aiutava ciascuno a capire quello che può fare nel proprio ambiente, nelle proprie comunità.

È stato un approccio molto fecondo, che sta già portando frutti a livello locale. Confido che anche in questi giorni sarà così e mi auguro che possiamo ripartire da qui come i discepoli dal Cenacolo.

Il Concilio Vaticano II ci ha donato la bellissima ecclesiologia di comunione con le sue tre dimensioni: *mistero – comunione – missione*. Penso che c'è ancora tanto da scoprire in questo modo così vitale di concepire e di essere Chiesa.

Tutto parte dal rapporto che abbiamo con Gesù e che ci fa esclamare nello Spirito: «Abbà, Padre» (cfr. *Rm* 8, 15). Se c'è questo, troviamo la via per costruire *comunità vive* con i nostri fratelli e le nostre sorelle. E se la Chiesa è viva, diventa automaticamente missionaria.

In questi ultimi anni stiamo scoprendo che c'è un elemento decisivo perché questa visione porti tutto il suo frutto, ed è la *partecipazione*, la corresponsabilità, in una sola parola la *sinodalità*. Ho ancora nelle orecchie quanto Papa Francesco disse il 9 ottobre 2021 aprendo il percorso sinodale: «Comunione e missione rischiano di restare termini un po' astratti se non si coltiva una

prassi ecclesiale che esprima *la concretezza della sinodalità* in ogni passo del cammino e dell'operare, promuovendo il reale coinvolgimento di tutti e di ciascuno».

È questa la scoperta che abbiamo iniziato a fare: *lo stile sinodale* che coinvolge tutti i battezzati a pieno titolo. Esso non toglie nulla al servizio specifico che siamo chiamati a svolgere come pastori, ma aggiunge e migliora. Sono convinto che questo è il grande talento che lo Spirito Santo ci ha messo tra le mani in questo nostro tempo. Il mio augurio è che lo possiamo far fruttare in questi giorni, e sempre più nel mondo intero, così che le nostre comunità parrocchiali diventino luoghi in cui si sperimentano la vitalità e la gioia del Signore Risorto che cammina con noi.

E allora, grazie perché siete qui! Buon incontro, buon lavoro, buona condivisione!